




**MUNICIPALITÀ DELLA
METROPOLITANA
D'IZMIR**
www.izmir.bel.tr

IZMIR

Testimone della storia dell'umanità da 8.500 anni, Izmir è la terza città più grande e il secondo porto più importante della Turchia. Situata nell'Anatolia Occidentale, sulla costa del mare Egeo, ha una superficie di 12.000 km² e quattro milioni di abitanti.

Izmir ha un clima mediterraneo, quindi l'estate è generalmente calda e arida mentre che l'inverno è mite. La temperatura media è di 27.5 °C durante l'estate e tra i 12 e i 14°C d'inverno.

Izmir, città di porto sin dal primo insediamento, è stata un punto d'incontro di culture, religioni e lingue diverse. La città ha accolto amazzoni,

ioni, lidi, persiani, macedoni, romani, arabi, omayyadi, bizantini, selgiuchidi e ottomani. Izmir è stata la musa del poeta Omero di Smirne e il sogno di Alessandro Magno, il re della Macedonia. La leggenda racconta che Alessandro Magno si addormentò sotto un albero durante una battuta di caccia ai piedi del monte Pagos (Kadifekale). Nel suo sogno la Nemese del doppio tempio Nemese disse al comandante di costruire di nuovo in quel luogo la città di Smirne e gli disse «la gente di Smirne sarà quattro volte più felice qui a Pagos». Strabon, geografo e storico antico, afferma che Smirne, avversaria di Efeso, fu la città ionica più bella.





TURISMO STORICO

Izmir è uno degli insediamenti più antichi del bacino mediterraneo. Gli ultimi scavi archeologici rivelano che la storia della città risale al 6.400 a.C. Sia nei reperti delle città antiche, sia nelle rovine, castelli, palazzi e musei si possono osservare tracce di civiltà che si alloggiarono nella città durante 8.500 anni.

UN'EREDITÀ DI 8.500 ANNI

Izmir fu costruita 8.500 anni fa sulle colline Yesilova e Yessetepe nel delta del fiume Melis. La città fu spostata a Bayrakli dai troiani nel 3000 a.C. il quale fu il periodo di maggiore splendore della cultura anatolica. Sotto l'influenza dell'impero Ittita mediorientale nel 1500 a.C. e chiamata allora Smirne, Izmir divenne una delle città più importanti della federazione ionica nel 1000 a.C. Sette delle dodici città-stato ioniche si trovavano a Izmir, le quali erano le civiltà più importanti per quanto riguarda la Filosofia, Scienza, Arte, Politica e la Navigazione. Con la conquista dei Lidi verso il 600 a.C. arrivò la fine del suo periodo d'oro e Izmir divenne più piccola durante l'Impero Persiano. Durante il regno di Alessandro Magno nel 334-333 a.C. si costruì una nuova città ai piedi del Kadifekale. Il secondo periodo d'oro di Smirne arrivò con i romani nel primo secolo a.C. L'epoca bizantina iniziò nel IV secolo e continuò fino al secolo XI quando la città fu conquistata dai selgiuchidi.

TRE PERIODI, TRE LATI DI IZMIR

■ COLLINA YESILOVA

Nel 2005 iniziarono delle ricerche archeologiche nella collina Bornova che rivelarono che Izmir fu costruita in questo posto tra gli 8.500 e 9.000 anni fa. Vi erano venti strati diversi d'insediamenti nella collina di Yesilova con più di 100.000 chilometri

quadri di estensione che ora si trovano sotto la pianura. La collina ospita il Museo Archeologico che, in oltre, è attrezzato con rampe per le persone diversamente abili.

■ COLLINA TEPEKULE

Situata nel nord est della baia di Izmir, Bayrakli (Tepekule) è il luogo dove fu costruita per prima volta Smirne. Dall'anno 3000 a.C. è stata una città ininterrottamente abitata. All'inizio fu una città eolia e posteriormente ionica. Gli architetti di Smirne fecero proprio qui i primi piani urbanistici di tipo geografico della civilizzazione occidentale.

Tesori nel centro della città



■ KADIFEKALE

Smirne fu costruita per seconda volta ai piedi del monte Pagos (Kadifekale) nel 333 a.C. dal sogno di Alessandro Magno, il re della Macedonia. Lo spostamento di Smirne in questo luogo rappresentò l'inizio del periodo ellenico. Fu allora che si costruì Kadifekale. I confini della città arrivano a quelli che ora sono il parco Bahribaba e il fiume Melis. Dopo aver iniziato gli scavi archeologici a Kadifekale, il comune di Izmir iniziò anche il restauro delle mura della città. A sua volta, il comune sta lavorando nello sviluppo dell'antico teatro romano con una capacità di 16.000 persone ai piedi del Kadifekale.



Kadifekale

LE IZMIR DI OMERO

Omero, scrittore e narratore dell'Iliade e dell'Odissea –opere sulla guerra di Troia e considerate le prime della letteratura occidentale– nacque a Smirne. Anche se non

si possiedono dati certi su in quale periodo visse, gli studiosi affermano che, a giudicare dalla lingua utilizzata nelle sue opere, fu tra il VIII e il IX secolo a.C. Il fatto che fosse chiamato «Melisigene» che significa 'di Melis' è un altro dato che indica che fosse originario di Smirne.



Homeros Monument, Meles Delta

L'ANTICO BAZAR DI KEMERALTI

L'antico Bazar, che ospita circa 15.000 negozi, si trova in un'area di 270 ettari compresa tra la piazza Konak, la via Esrefpasa

(ikicesmelik) e il viale Fevzipasa. La via Anafartalar costituisce l'asse principale del bazar che parte dalle vicinanze dell'ufficio del Governo e gira creando una curva intorno al vecchio porto. Il bazar era parzialmente coperto quattrocento anni fa. Durante il periodo romano fu costruito un molo intorno al porto interno il quale venne utilizzato dal periodo ellenico fino al XVI secolo; le attività commerciali della città si trovano dietro al porto interno. Kemeralti si è sviluppato grazie alla presenza del castello del porto, costruito con fini difensivi dai Cavalieri Ospitalieri nel 1344. Gli insediamenti in quest'area aumentarono quando il porto interno fu riempito con rocce da Tamerlano nel 1402



con l'obiettivo di conquistare la città. Tali rocce si possono vedere ora nella stazione della metropolitana Cankaya. Il bazar deve il suo nome a un ponte ad arco costruito nel 1671 quando fu costruita anche la moschea di Kemeralti (Ahmet Aga). Nel punto finale a ovest della via Silk si trovano il porto, il castello e i negozi vicini. Kemeralti è uno dei bazar più antichi al mondo e merita la pena vederlo per le sue moschee, luoghi di preghiera, fontane, locande e bagni turchi costruiti durante il XVI e XVII secolo. Il comune di Izmir sta ripristinando quest'antico bazar insieme all'Agora e a Kadifekale per farlo diventare un asse del turismo nell'ambito del «Progetto storico di Izmir».



LOCANDA KIZLARAGASI

Probabilmente, la locanda accanto alla moschea Hisar, a Kemeralti, sia stata costruita nel 1745. Tale locanda, nella quale passavano la notte le carovane durante il periodo ottomano, adesso è un punto di incontro dove si vendono prodotti autentici e tradizionali e dove ci sono anche librerie e caffè. Non solo si tratta di un centro commerciale, bensì culturale.

AGORA

L'agora di Izmir fu costruita sul versante nord del monte Pagos durante il periodo ellenistico (nel IV secolo a.C.). Molte delle rovine sopravvissute sono quelle ricostruite durante il mandato di Marco Aurelio, l'imperatore romano, dopo il terremoto nell'anno 178. Si tratta dell'agora statale della città. L'agora di tre piani che ospitava la basilica, le sale d'udienza e 28 magazzini utilizzati dall'amministrazione statale è una delle costruzioni romane più eminenti. Gli scavi si stanno portando a termine con l'aiuto del Comune di Izmir. Le costruzioni storiche circostanti sono state aperte e gli scavi si sono estesi grazie agli espropri che ha fatto il comune.



TORRE DELL'OROLOGIO

La torre dell'orologio, uno dei simboli di Izmir, fu costruita durante il mandato del grande visir Küçük Sait Pasha nel 1901 come celebrazione dell'anniversario della salita al trono del sultano Abdulhamit II. La torre, che arricchisce la piazza Konak con il suo stile ottomano, ha 25 metri di altezza e quattro fontane nel pian terreno. L'orologio della torre fu un regalo dell'Imperatore Germanico Guglielmo II.

ANTICO ASCENSORE

Fu costruito da Nesim Levi, uomo d'affari ebreo, nel 1907 per rendere più facile il trasporto tra i 40 metri che separano le vie Mithapasa e Halilrifatpasa. Questa struttura, che risparmia ai residenti 155 scalini, col tempo è diventata un'attrazione di valore turistico. Affidato al comune di Izmir nel 1983, l'ascensore fu restaurato nel 1992. L'ascensore, del quale si possono trovare strutture simili in Portogallo, Svezia, Brasile, Cina e Stati Uniti, ha una terrazza con un ristorante e un bar che offre una vista unica della città di Izmir.

LA STORICA FABBRICA DI GAS DELLA CITTÀ

La fabbrica di gas della città, la cui costruzione fu iniziata da una compagnia francese chiamata Laidloux and Sons nel 1862, è stata il centro del sistema d'illuminazione della città dal 1902. Questa costruzione, restaurata dal comune di Izmir nel 2008, è un punto di richiamo, soprattutto per gli eventi artistici e culturali.

IL TEATRO ELHAMRA E LA BIBLIOTECA NAZIONALE

La biblioteca nazionale entrò in funzione nel 1912. La costruzione del palazzo attuale iniziò dopo il 1922 e aprì le sue porte come Teatro Elhamra nel 1926. Questo monumento commemorativo in stile neoclassico è a disposizione dell'Opera statale e del balletto di Izmir con il nome di teatro Elhamra.



AREE ARCHEOLOGICHE E ROVINE

Gli Ioni, che dalla Grecia si stabilirono nell'Anatolia occidentale nel primo periodo, costruirono una confederazione di dodici città stato, la dodecapoli. Tali città, menzionate da Erodoto, il padre della storia, sono Mileto, Miunte, Priene, Efeso, Colofone, Lebedo, Teo, Clazomene, Focea, Eritre, Chio e Samo. In un periodo posteriore Smirne divenne una città ionica.

EFESO

Efeso è una città riferimento per quanto riguarda la scienza, la navigazione, la cultura e l'arte e rappresenta un'eredità di grande valore della civiltà ellenica, romana e bizantina.

Presumibilmente costruita nel X secolo a.C., la città iniziò il suo sviluppo durante il periodo ellenistico. Insiediata dagli immigranti greci intorno al 1050 a.C., Efeso si spostò in un'area vicina al Tempio di Artemide nell'anno 560 a.C. La città di Efeso fu costruita verso il 300 a.C. da Lisimaco, uno dei generali di Alessandro Magno. La sua epoca di massimo splendore fu durante il periodo romano e la città funzionò come capitale dello stato asiatico e come ponte tra l'Asia Minore e il resto del mondo. Testimone dei primi eventi importanti del cristianesimo, la città ha un'apparenza sacra. Situata a Selcuk,

a 74 km al sud di Izmir, Efeso ospita il Tempio di Artemisia, una delle sette meraviglie del mondo, e la biblioteca Celsus, una costruzione che risale al periodo romano. Dato che si spostò in diverse occasioni, le sue rovine si trovano sparse in un'area di 930.000 metri quadri. Le rovine si trovano in quattro aree principali: la collina Ayasuluk, Artemision, Efeso e Selcuk. I reperti più importanti a Efeso, la prima città fatta interamente di marmo, sono la chiesa di San Giovanni, la Grotta dei Sette Dormenti, il Tempio Adriano, il Grande Teatro, con una capacità di 24.000 persone, la Chiesa Doppia, le case in pendenza la Moschea di Isa Bey e la casa di Maria che funziona come luogo di pellegrinaggio per i cristiani. Efeso è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Tempio di Artemide

Questo monumento dedicato alla dea Artemide è una delle sette meraviglie del mondo. Il tempio risale all'VIII secolo a.C., in seguito si aggiunsero delle parti nuove alla costruzione la quale non fu completata fino al secolo VI a.C. Nel 356 a.C. Erostrato lo ridusse in cenere perché voleva che il suo nome durasse in eterno, tuttavia il tempio fu ricostruito in un modo ancora migliore ventidue anni dopo. Nel 63 a.C. i goti distrussero il tempio e oggi giorno sono sopravvissute unicamente le fondamenta, una colonna e parti di alcune statue.

FOCEA

Erodoto disse dei focesi: «Costruirono le loro città sotto il più bel cielo e nel clima migliore che ci sia sulla Terra». È risaputo che Focea, una delle migliori città ioniche per quanto riguarda la navigazione, fu costruita dagli eoli nell'XI secolo a.C. È noto che gli ioni si stabilirono qui nel IX secolo a.C. Gli Ioni costruirono delle mura fortificate intorno alla città lunghe 5 chilometri. Esistono voci che dicono che il nome della città si deve alla presenza di foche nelle Scogliere delle Sirene e nelle isole circostanti. Gli abitanti della città, che furono sottomesso alla dominazione persiana nel 546 a.C., navigarono verso Chio e il sud dell'Europa nelle loro cinquanta navi a remi. Erodoto descrive Focea come «una città molto sviluppata dal punto di vista della navigazione intorno al 700 a.C. che provvedeva al trasporto e al commercio del Mediterraneo con le sue cinquanta navi a remi con una capacità di 500 persone». Omero di Smirne, il padre della letteratura, disse che i focesi fecero il viaggio più lungo dei loro tempi.

Alcuni dei reperti storici che merita la pena vedere sono il Teatro, che risale al 340-330 a.C. ed è il più antico dell'Anatolia, le rovine all'aria aperta del Tempio di Kybele, il tempio di Atena e i mulini a vento.

Sirince

Quest'antico paese romano appartenente al distretto di Selcuk è famoso per le sue vigne, per i suoi peschi, per i suoi olivi e per la sua architettura unica. A sette chilometri dal centro si trova Sirince, luogo turistico importate in cui si possono trovare prodotti locali e case in pietra ristrutturata dove poter alloggiare.

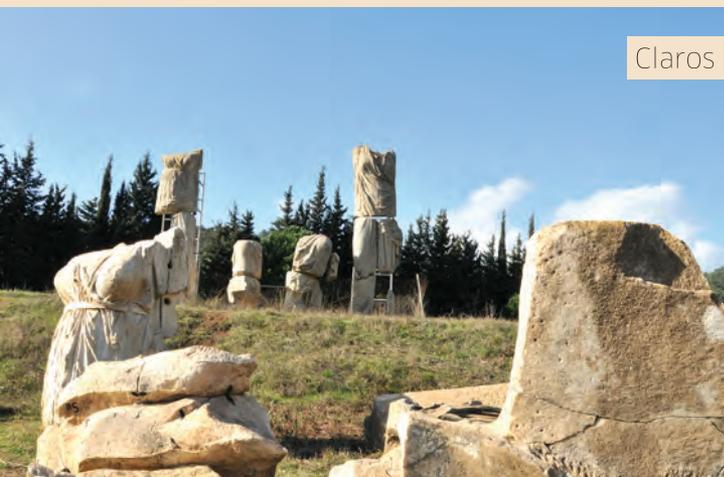


La fortificazione e Beskapilar

Beskapilar è il luogo della fortificazione in cui custodivano le barche durante il periodo ottomano. Le parti migliori conservate dell'antica muraglia che circonda la città sono quelle restaurate durante il periodo bizantino, genovese e ottomano. Le mura della fortificazione di Focea, le quali furono ristrutturate grazie ad un progetto del comune di Izmir, sono incluse nella lista provvisoria del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. La UNESCO ha incluso nella lista provvisoria le importanti fortezze costruite dai genovesi durante le loro colonie commerciali dell'XI e XV secolo.

COLOFONE

Si trova nel distretto Menderes tra i villaggi Degirmendere e Camonu. Quest'antica città fu costruita dagli ioni tra il IX e l'VIII secolo a.C. Le tombe scoperte durante gli scavi del 1992 rivelarono che la città fu un insediamento già nella tarda età del bronzo (verso il 100-1150 a.C.).



Claros

Il santuario oracolare Claro

Il santuario oracolare di Colofone, Claro, fu costruito all'inizio del XII secolo a.C. all'arrivo degli immigranti espulsi dalla Grecia. È uno dei due santuari oracolari di Apollo insieme con quello di Didim in Anatolia. Divenne più famoso quando l'oracolo di Claro interpretò il sogno che Alessandro Magno ebbe a Pagos in questo modo: «dovresti costruire Izmir proprio qui». Si trova a 13 km al sud est di Colofone e a 2 km al nord di Notion, il centro è aperto ai visitatori.

LEBEDO

Fu costruita nel VII secolo a.C. a Kisik, una penisola compresa tra Gumuldur e Urkmes nel distretto di Menderes. I reperti storici di Lebedo degni da visitare sono le mura del porto ellenistico, la palestra, la terrazza del tempio e le rovine delle case.

CLAZOMENE

Le prime tracce degli ioni nella città risalgono all'inizio dell'età del ferro. Queste rovine che dimostrano la fondazione di Clazomene si trovano a Limantepe, occupata dal 4.000 a.C. La città, insieme alle altre ioniche, si unì alle colonie degli ioni sparse tra Mileto, le sponde del Mare Nero e il centro commerciale di Naukratis nel delta del Nilo in Egitto. La prima bottega di olio del mondo si aprì a Clazomene nel VI secolo a.C. È previsto far diventare questa bottega, ripristinata sotto il coordinamento dell'Università di Ege nel 2004-2005, in Museo delle tecniche primitive di lavorazione dell'olio di oliva.



Klazomenai olive oil atelier

ERYTHRAI

Ildir, il cui nome era Eritre nell'antichità, è una città situata a 20 km al nordest di Cesme. Si presume che questa città, che era molto sviluppata dal punto di vista della navigazione, sia stata chiamata erythros, che significa 'rosso' in greco, per il colore del suo terreno. Un'altra leggenda dice abbia preso il suo nome da Eritro, figlio di Radamante di Creta, il fondatore della città. Dal 1963, gli scavi hanno rivelato che il primo insediamento di questa città risale all'anno 3000 a.C. L'antico teatro sul versante nord dell'Acropoli, costruito presumibilmente alla fine del III secolo a.C., fu parzialmente scoperto e qui si trovarono le rovine del Tempio di Atena. A giudicare dai beni di origine egiziana trovati durante gli scavi, verrebbe da pensare che le transazioni commerciali arrivassero fino a quel paese.



TEO

Quest'antica città fu costruita verso gli anni 1050-1000 a.C. a 5 km da Seferihisar e a 1 km dal villaggio Sigacik. È conosciuta anche come la città di Dionisio, il dio del vino nella mitologia greca. Il tempio più grande del mondo antico dedicato a Dionisio si trova in questo posto. Teo è inoltre la città degli artisti e dove si costituì la prima associazione di attori della storia. Teo fu l'unica città in cui durante il periodo ellenistico gli attori vissero in modo autonomo. In questa città furono scoperti un teatro e un odeon con una capacità di 17.000 persone e inoltre. Passeggiando per Teo –dove anche l'agora, le mura della fortificazione e le

rovine del porto furono scoperte– si può vedere la fortezza ottomana del XVI secolo.

IL REGNO DI PERGAMO

Pergamo, o Pergamos come appare nelle antiche iscrizioni, significa forte o fortificazione. Le ricerche eseguite nell'antico Pergamo sia nella cima del monte Kale sia nelle colline sparse nella pianura Bakircay hanno rivelato che il primo insediamento in questo luogo risale al 3000 a.C. (vecchia età del bronzo). Pergamo, uno dei più lontani insediamenti a ovest dell'Ittiti, è stato testimone del periodo ellenistico, del regno di Pergamo, del periodo romano, bizantino e ottomano. Durante il regno macedone il comandante Lisimaco si autoproclamò re della città dopo la morte di Alessandro Magno ed iniziarono così 150 anni di regno macedone. Dalle coste del Mare Marmara al Mediterraneo questo regno ha lasciato una architettura e delle sculture uniche. Pergamo, sia come paesaggio sia come zona fatta da vari strati culturali, dal 22 giugno del 2014 occupa il posto 999 della lista del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, il tredicesimo della Turchia e il primo di Izmir.

L'invenzione del libro: la pergamena

La pergamena, regalo che Pergamo ha fatto al mondo, fu inventato durante questo regno. L'Egitto, più sviluppato dal punto di vista culturale grazie alla presenza della biblioteca di Alessandria, entrò in competizione con la biblioteca di Pergamo. Infatti, il re dell'Egitto vietò il commercio del papiro, l'unica carta che esisteva all'epoca, con Pergamo. La pergamena, che significa 'la carta di Pergamo', fu inventata sotto richiesta del re, il quale chiese di sviluppare un materiale che sostituisse il papiro. Il vantaggio di questo nuovo materiale in confronto al papiro era che si poteva tagliare e ripiegare senza che si rompesse. In questo modo fu possibile confezionare il primo libro rilegato.

Acropoli

Dall'acropoli, raggiungibile sia con la funivia sia dalla strada, si può avere una splendida vista di Pergamo a 300 metri di altezza. Nell'acropoli, dove il primo insediamento ebbe luogo tra il VII e il VI secolo a.C., possiamo vedere i palazzi dei re di Pergamo, il teatro, i luoghi sacri, i tempi, l'agora, la palestra, l'heroum e altre rovine appartenenti al periodo romano.

Asclepion

Nella parte bassa di Pergamo si trova un centro terapeutico costruito durante il periodo ellenistico in onore ad Asclepio, dio della salute e della medicina. Questo centro di terapia fisica e spirituale è considerato come la culla della psicoterapia. Il dottor Galeno (padre della medicina) è stato il più importante contributo che la città abbia dato al patrimonio culturale dell'umanità.



Ancient Theater in Acropolis

La città della dea madre: METROPOLIS

Costruita nell'area di Torbali su l'antica via tra Smirne ed Efeso, Metropolis –città della dea madre– si trova a dodici chilometri dal centro della città. Tra i reperti archeologici ci sono il teatro, il Bouleuterion (palazzo del consiglio), la palestra e i bagni, le case terrazzate reminiscenza delle case pendenti di Efeso, la casa con atrio (casa commerciale) e la latrina.

L'antica capitale: BIRGI

Birgi si trova a 120 km da Izmir e a 9 km da Odemis sul versante sud del monte Boz. La città ha vissuto il periodo lidio, persiano, romano, bizantino, selgiudico e ottomano, per questo motivo il suo passato risale al 3000 a. C. Divenne una città del VII secolo a.C. e durante questo periodo fu chiamata Dios Hieron (santuario di Zeus). Posteriormente, nel IV secolo i sacerdoti cristiani la chiamarono Christo Polis (città di Cristo). Durante il periodo bizantino la città divenne il centro dell'arcivescovado e fu chiamata Pyrigion (fortificazione in greco). La moschea Ulu è sopravvissuta fino ad ora a Birgi, la quale divenne la capitale di Aydinogullari Beylik (principato) con Aydinoglu Mehmet Bey durante il XIV secolo. Birgi, centro religioso e scientifico che dipendeva da Aydin Banner degli ottomani, durante il XVI e XVII secolo era più grande di Izmir. Uno dei posti più visitati oggi giorno è la tomba e la madrasa (scuola islamica) dell'imam I-Birgivi il quale faceva lezione ai suoi studenti qui. Per gli amanti della storia Birgi ha un percorso in cui si trova la sua vecchia villa di Cakiraga di 250 anni (esempio di architettura civile) e le sue tipiche strade ottomane fatte in pietra e molto strette.

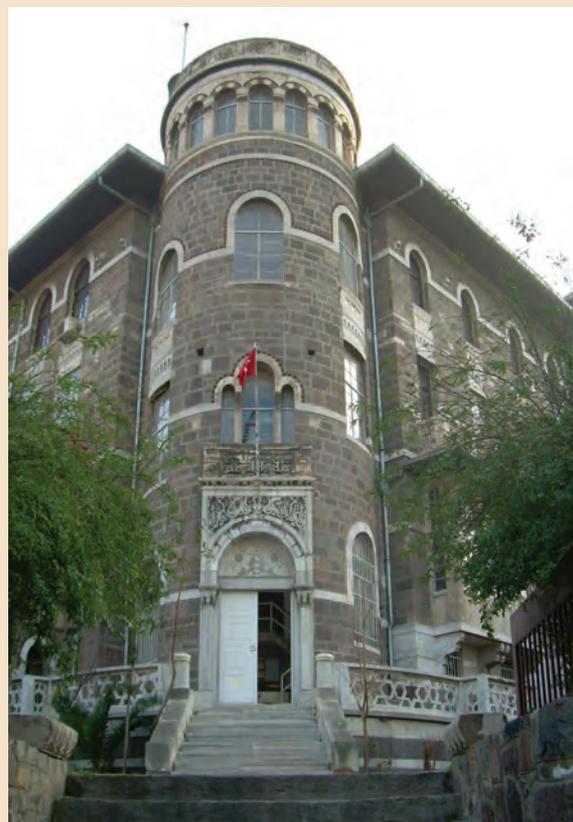


Birgi

MUSEI

MUSEO ARCHEOLOGICO DI IZMIR

Questo museo, situato nel parco Bahribaba di fronte alla piazza Konak, aprì le sue porte nel 1984. In questo palazzo a tre piani ci sono mostre, laboratori, magazzini, sale di fotografia, biblioteche e sale per conferenze. Le audio guide del museo si possono ottenere gratuitamente allo sportello della ricezione.



MUSEO ETNOGRAFICO DI IZMIR

Questo palazzo di stile neoclassico fu costruito nel XVIII secolo per accogliere i pazienti colpiti dalla peste nel 1831. Affidato alle famiglie cristiane povere nel 1845, l'edificio cominciò a funzionare come museo etnografico dopo gli emendamenti definitivi del 1987. Il museo condivide il giardino con il Museo Archeologico e si possono osservare reperti che mostrano come era la vita a Izmir e dintorni durante il XIV secolo.

MUSEO DI STORIA E ARTE DI IZMIR

Il museo, costruito a Kulturpark e affidato al ministro di cultura e turismo dal comune, comprende una sala di reperti di pietra, una sala di reperti di ceramica e una sala di ritrovamenti preziosi. Tra i reperti esposti nel museo si trovano la statua di Omero e la più grande collezione di monete della Turchia.

L'ARCHIVIO DELLA CITTÀ DI AHMET PRISTINA A IL MUSEO (APIKAM)

Dal 1932 al 2001 questo edificio fu la sede dei vigili del fuoco e posteriormente, nel 2004, si trasformò nell'archivio e nel museo del comune. Deve il suo nome ad Ahmet Pristina, sindaco durante quel periodo. Nella sezione delle vendite si possono trovare libri pubblicati dalla biblioteca municipale del comune di Izmir. Nella sezione dedicata alla stampa della biblioteca nazionale di Izmir, ha 1440 volumi di giornali stampati in caratteri ottomani, circa 8.000 volumi di giornali stampati in caratteri latini e 5.000 manoscritti. Foto, dipinti, poster, documenti e materiali della vita quotidiana donati dalla gente di Izmir sono disponibili per i ricercatori negli archivi digitali.

MUSEO DI PERGAMO

Si trova nel centro della città e aprì le sue porte in un vecchio cimitero nel 1936. Il museo, ispirato nell'altare di Zeus, è uno tra i più importanti e ricchi in reperti archeologici ed etnografici.



MUSEO DI EFESO

In questo museo, costruito a Selcuk nel 1929, si possono vedere i reperti ottenuti dagli scavi realizzati da più di cento anni. Il palazzo attuale aprì le sue porte nel 1964. I reperti che qui si esibiscono risalgono al 4000 a.C. e appartengono alla preistoria, ai micenei e al periodo arcaico, classico, ellenistico, romano, bizantino, selgiudico e ottomano. Il museo, restaurato completamente nel 2014, ha due sezioni: quella archeologica e quella etnografica (bazar ottomano).

MUSEO ARCHEOLOGICO DI CESME

Nel museo, situato nel forte di Cesme, possiamo trovare esposte statue di marmo, pietre tombali risalenti a vari secoli fa, figur e di terra cotta, ceramiche, elementi architettonici, anfore, ancore, cannoni di ferro e bronzo, catapulte e antichi meccanismi per l'estrazione dell'olio di oliva portati a Eritre e dai dintorni di Cesme. La galleria d'arte che si trova all'entrata ospita un gran numero di mostre. Uno dei siti storici più visitati è il Forte di Cesme che si costruì per ordine del sultano ottomano Bayezit II.



TURISMO RELIGIOSO

Izmir è sempre stata una città multiculturale sin dalla sua fondazione. Persone provenienti da culture, religioni e lingue diverse sono riuscite a convivere in armonia durante secoli in questa città.

TOMBE E



Moschea Hisar

MOSCHEA HISAR (fortificazione)

Il porto interno in funzione dal 334 a.C., quando Alessandro Magno ricostruì Izmir, fino al XVI secolo è circondato da una fortificazione. Quando il porto smise di funzionare e fu riempito con delle rocce, la fortificazione crollò verso la metà del 1800. La moschea fu costruita nel 1597 per ordine di Aydinoglu (Mullah) proprio dietro alla fortificazione e da questa prese il suo nome. Questa costruzione, che si trova a Kemeralti Hisaronu, ora è il punto di arrivo delle cinque moschee che circondano l'arco del vecchio porto. I ricami della Moschea Hisar, la moschea più grande di Izmir, costituiscono l'esempio più bello dell'arte ottomana.

MOSCHEA SADIRVAN

È una delle moschee che circondano il vecchio porto di Izmir a Kemeralti e che da nome a tutta l'area. Questa moschea, costruita nel 1636, deve il suo nome alle sorgenti che si trovano accanto e sotto a essa. La moschea ha un unico balcone con un minareto a est e una biblioteca a ovest e il reliquiario e il pulpito sono fatti di marmo.

MOSCHEA KESTANEPAZARI

L'area conosciuta come Kestanepazari si trova tra le moschee Basdurak e Sardivan. Queste tre moschee insieme a Hisar e Kemeralti completano la curva che circonda il vecchio porto. Secondo un'iscrizione visibile nella moschea questa sarebbe stata costruita per ordine di Eminzade Haci Ahmet Aga nel 1662. Sotto la moschea ci sono tanti negozi. Evliya Celebi scrisse nella Seyahatname che dal momento in cui la moschea fu costruita su un terreno poco stabile –perché prima era coperto dal mare– costruire il minareto fu davvero difficile.

Moschea Kestanepazari





MOSCHEA SALEPCIOGLU

Fu costruita da Haci Ahmet Efendi, figlio di Salepcizade Haci Mehmet Efendi, e aperta ai fedeli nel 1906. La moschea si può raggiungere attraversando il Bazar Salepcioglu costruito dove si trovano la grande e piccola locanda Salepcioglu. È l'unica moschea di Izmir di stile barocco e la sua magnifica struttura è davvero notevole.

MOSCHEA BASDURAK

Si trova nell'863 della via Anafartalar a Kemeralti. Sotto di essa ci sono alcuni negozi. Evliya Celebi, nel suo diario di viaggio Seyahatname, diceva che l'iscrizione sulla porta principale era stata scritta dal mercante di grano Haci Huseyin nel 1652. Secondo un'altra iscrizione la moschea fu restaurata nel 1774. In seguito si sono svolti altri lavori di restauro nel 1894-1985 e in fine nel 2001.

MOSCHEA KEMERLTI

Fra tutte le moschee che circondano il porto, questa è la più vicina alla piazza Konak. Fu costruita nel 1671 ed è anche conosciuta con il nome di Moschea di Ahmet Aga. Ha un unico minareto e un unico balcone, una fontana pubblica e una biblioteca. Le altre due moschee che insieme a Kemeralti formano una curva che circonda il vecchio porto sono le moschee Kestanepazari e Basdurak (Basoturak).



KONAK MOSCHEA

Fu costruita nel 1755 e si trova sulla piazza Konak. È ricoperta da piastrelle di ceramica di Kutahya e lo stile architettonico è classico ottomano.



TOMBA DEL SULTANO AMIR

Questa tomba è la più antica della Turchia e contiene la salma di Seydi Mukeremeddin, comandante di Aydinogullari Beylik, il quale divenne martire durante la conquista di Izmir. Le salme dei personaggi illustri di quel periodo sono sotterrate nel giardino della tomba.



Sultan Shah's (Hatuniye) Tomb

TOMBE DI BIRGI

Una delle due tombe storiche che si trovano a Odemis-Birgi è di Aydinoglu Mehmet Bey (1333), ubicata dietro alla moschea Ulu. L'altra appartiene alla sultana Ummu, sorella di Mehmet Bey, e si trova a sud della moschea Ulu e risale al 1310.



Seljuk Isa Bey Mosque

MOSCHEA DI AYDINOGLU MEHMET-MOSCHEA ULU A BIRGI

La moschea, costruita per ordine di Aydinoglu Mehmet a Odemis nel 1312-1313, mostra le caratteristiche dell'architettura dei selgiudichi dell'Anatolia. Il reliquiario della moschea è ricoperto da piastrelle in ceramica e il suo pulpito è un esemplare unico di lavorazione di legno turca.

MOSCHEA SELJUK ISA BEY

Fu fatta costruire da Aydinoglu Isa Bey sulla collina Ayasuluk nel 1375. La moschea è una costruzione selgiudica e si trova nel versante ovest della basilica di San Giovanni. È una costruzione rara dal punto di vista dell'architettura turca, non solo per il periodo Beylik ma anche per l'Anatolia occidentale del XIV secolo.

CHIESE

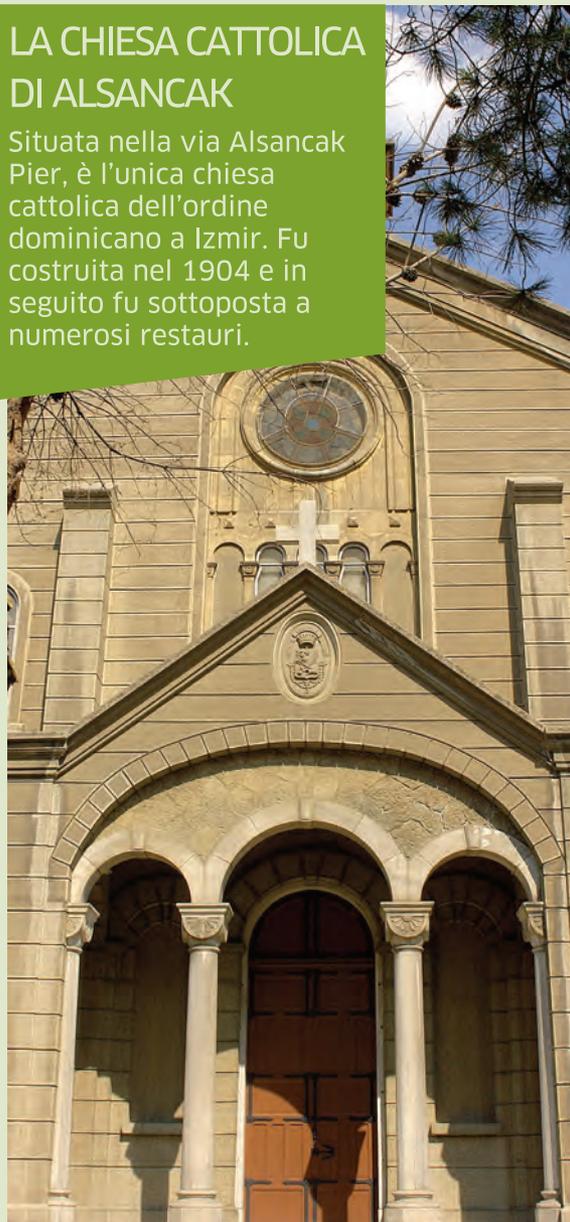


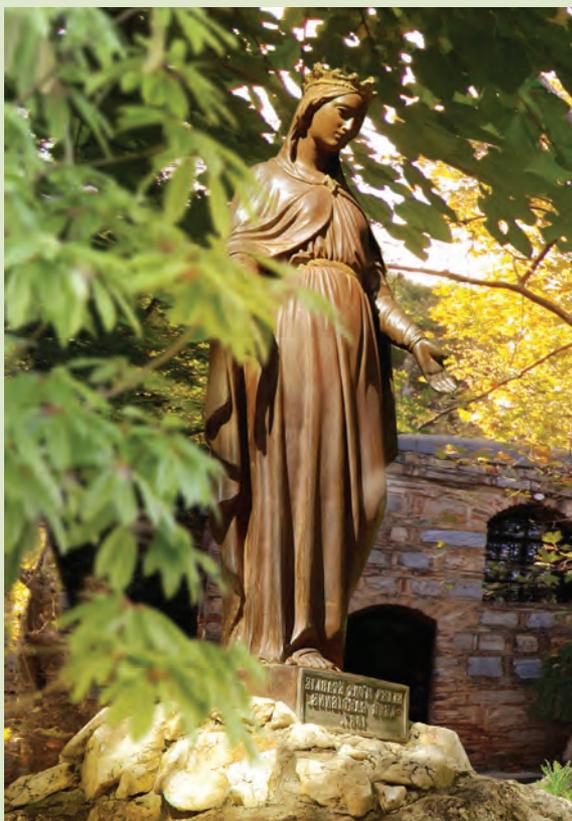
CHIESA DI SAN POLICARPO

Costruita nel 1625 è la chiesa più antica ancora aperta di Izmir. È famosa per i suoi affreschi e murali e nell'interno si può ammirare il murale della morte del santo Policarpo (il santo patrono di Izmir) in mano ai romani nell'antico stadio di Kadifekale.

LA CHIESA CATTOLICA DI ALSANCAK

Situata nella via Alsancak Pier, è l'unica chiesa cattolica dell'ordine domenicano a Izmir. Fu costruita nel 1904 e in seguito fu sottoposta a numerosi restauri.





LA CASA DELLA VERGINE MARIA

La casa della Vergine Maria, la santa madre della cristianità, si trova sul monte Bulbul nel distretto di Selcuk. Si presume che questo luogo sacro, conosciuto anche come Panaya Kapulu, sia stato costruito nel IV secolo. Nel reliquiario, che ricorda una fornace, è rappresentato il cuore dorato di Cristo. San Giovanni fece scappare la Vergine Maria in questo posto perché rimanere a Gerusalemme dopo la crocefissione di Cristo era pericoloso.

LA BASILICA DI SAN GIOVANNI

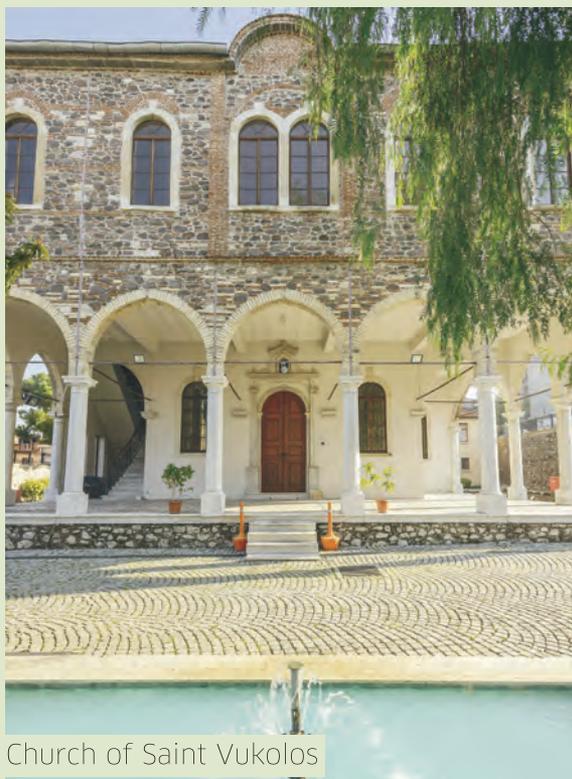
La basilica, a sud della collina Ayasuluk, fu costruita in onore a San Giovanni, uno dei quattro evangelisti. All'inizio fu costruito un semplice cimitero memoriale; più tardi, nel V secolo, si aggiunse la basilica con il tetto di legno. Dopo che i terremoti del VI secolo distrussero la basilica, ne fu costruita un'altra (a pianta di croce, tre navate e sei cupole) per ordine dell'imperatore Giustiniano e sua moglie (527-565). Nei capitelli delle colonne restaurate ci sono i monogrammi dell'imperatore e sua moglie.



Chiesa Doganlar

CHIESA DOGANLAR

Fu costruita per una piccola comunità a Bornova Doganlar nella seconda metà del XIX secolo e ristrutturata dal comune di Izmir. Questo edificio è utilizzato come centro del distretto.



Church of Saint Vukolos

CHIESA DI SAN BUCOLO

Fu costruita nel 1887 per la comunità romana ortodossa nella provincia di Basmane Kapilar. Dopo essere stata fuori uso per anni come conseguenza dell'uscita di questa comunità da Izmir nel 1922, è stata al servizio del Ministero di Cultura. Fu distrutta dal fuoco e restaurata seguendo «il progetto di restauro e il progetto applicativo per la chiesa Ayavukla» del comune di Izmir. Nella chiesa, messa a disposizione della cultura e arte, si tengono anche cerimonie private.

LA SETTE CHIESE

A Izmir si trovano tre delle sette prime chiese costruite come risultato dell'evangelizzazione cristiana portata a termine a Efeso da Paolo tra gli anni 53-56: le chiese di Efeso, Smirne (Izmir) e Pergamo. Le altre quattro chiese il cui nome è vincolato alla loro localizzazione (nomi romani) si trovano nella regione Egea, queste sono: Sardis (Salihli), Filadelfia (Alasehir), Laodicea (Denizli) e Thyatira (Akhisar). Nel Nuovo Testamento, che costituisce la seconda parte della Bibbia, appaiono i nomi delle sette chiese elencate poco prima.

LA CHIESA DI SANTA ELENA

Questa chiesa, costruita da Raymond Charles Péré, è un esempio di stile gotico rinascimentale. La chiesa fu edificata per il decreto reale del sultano Abdulhamit II su un terreno regalato dalla famiglia levantina degli Aliotti in Karsiyaka.



Church of St. Helen

SINAGOGHE



SINAGOGA SHALOM

Questa sinagoga, situata nella via Havra di Kemeralti, fu costruita nel 1500. Il grande incendio di Izmir del 1841 si fermò proprio davanti a questa sinagoga. Infatti, nella porta principale c'è un'iscrizione che ricorda questo incidente.



LA SINAGOGA DI BETH ISRAEL

Questa sinagoga fu costruita per gli ebrei che vivevano nella provincia di Karatas sotto un decreto reale del sultano Abdulhamit II rivolto al grande visir Kamil, governatore di Izmir. I lavori cominciarono nel 1905 e la sinagoga aprì le sue porte nel 1907. Ora, la comunità ebraica celebra i matrimoni in questa sinagoga, la più grande di Izmir.



Beit Hillel Oratorio

SINAGOGA ALGAZI

Fu costruita nel 1724 dalla famiglia Algazi sulla via Havra di Kemeralti. Dopo la sinagoga di Beth Israel è la più grande di Izmir. È aperta per la preghiera e per le festività religiose ebraiche.



Algazi Synagogue



Beit Hillel Oratorio

ORATORIO BEIT HILLEL

Costruito nel XVII secolo nei pressi della via Havra, dove ci sono nove sinagoghe situate al numero 920 della via Kemeralti, questo palazzo fu la casa di Hayim Palaci. Quest'ultimo influenzò la sua comunità durante il XIX secolo grazie ai suoi sermoni, libri e letture. È l'unico edificio sopravvissuto ora dall'essere trasformato in sinagoga. Subì due incendi, dopo i quali sopravvisse unicamente il muro principale, però fu ricostruita dal comune di Izmir e adesso forma parte della vita culturale come Museo Hayim Palaci.

Altri monumenti importanti per la comunità ebraica sono le sinagoghe di Etz Hayim, Sinyora (Giveret), Talmut Tora, Portugal, Hahamhane e Ros Hahar a Karatas; e quella di Shaar Asamyim ad Alsancak. Per visitare i luoghi religiosi della comunità ebraica è necessario fissare un appuntamento prima. L'agenzia di viaggi GPC è autorizzata a questo.
Telefono: 0090 232 421 51 95



TURISMO DA MARE, SABBIA E SOLE

Izmir ha 629 km di spiaggia sulla costa del mare Egeo, di cui 101 km sono spiagge naturali. Le penisole e grotte delle coste di Izmir lo rendono un posto ideale per praticare sport acquatici. Dal 2014 ci sono 43 spiagge con la bandiera azzurra nella città. Tra i 26 paesi che hanno le bandiere azzurre, la Turchia ha tante spiagge premiate. Negli ultimi anni il turismo di crociera è cresciuto tanto grazie all'inclusione di Izmir negli itinerari delle agenzie di viaggi.

SPIAGGE

Grazie alle loro caratteristiche spiagge come Pamucak, Urla, Gulbahce, Cesme, Ilica, Alacati, Altinkum, Gumulduur e Ozdere al sud; Aliaga, Dikili, Candarli, Foca e Oren al nord spiccano tra le altre. Raggiungere queste spiagge è davvero facile e sia dal terminal della stazione centrale sia da quello di Uckuyular parte un autobus ogni ora da Izmir a qualsiasi distretto.

CESME

La penisola di Cesme ha 29 km di costa e vi possiamo trovare un mare limpido, vento, sabbia fine e acque curative. Ci sono circa 20 spiagge, tra cui le principali sono Sifne, piccolo porto, Pirlanta, Porto Pasha, spiaggia Ilica, Ciftilk, Altinkum, Catalazmak, la grotta di Sakizli, la spiaggia di Tekke e Ayayorgi (Hagia George). La fama della spiaggia Ilica si deve alla sabbia bianca e fine tipica del nostro paese. Si può raggiungere questa zona a 86 km del centro della città con gli autobus che partono dal terminal provinciale di Uckuyular.



Çeşme



Karaburun

KARABURUN

Karaburun è la prima tappa per chi vuole fare una vacanza tranquilla e piacevole. Il mare è limpido, le spiagge hanno la bandiera azzurra, ci sono tante piante locali e una cucina tipica. Si trova a 105 km dal centro della città e il distretto dista 15 miglia da Chio, l'isola greca. D'estate ogni trenta minuti parte un autobus dal terminal di Izmir-Uckuyular che va a Karaburun.



Mordoğan

BALIKLIOVA - MORDOGAN

È il primo paese che troviamo dopo aver girato a destra nell'incrocio davanti all'Istituto di Tecnologia avanzata di Izmir subito dopo Urla. È un posto tranquillo con una natura vergine simile a Karaburun.



Akkum (Sigacik)

AKKUM (SIGACIK)

Le spiagge del villaggio di Sigacik, a 5 km dal distretto Seferihisar, sono famose per l'acqua limpida, la sabbia chiara e la disponibilità di fare surf.



Urla

URLA

Urla si trovano a 37 km dal centro di Izmir, dove la natura e la storia s'incontrano. Il principale punto d'interesse sono le spiagge di Kilizman dove si può andare sia per il mare sia per andare a fare un pic-nic. L'area si può raggiungere con minibus e autobus municipali che partono dal terminal di Uckuyular. Yassicaada, isola vicina alla costa di Urla, è diventata il posto preferito per le vacanze grazie ai lavori che ha fatto il comune di Izmir. IZDENIZ organizza escursioni in barca giornaliere all'isola durante l'estate.

GUZELBAHCE

Guzelbahce, a 23 km dal centro della città, ha 6,5 km di costa. Durante il fine settimana c'è molto turismo in questo distretto che si trova tra i punti più quotati di questa regione turistica e dove l'azzurro e il verde si mescolano.

OZDERE

Con una linea di costa di 40 km, il villaggio di Mendere, chiamato Ozdere, ospita più di 15.000 persone durante l'inverno e 100.000 durante l'estate. Si trova a 70 km da Izmir.



Ozdere

PAMUCAK (SELCUK)

In questa città a 8 km da Efeso si trovano un antico teatro e la biblioteca di Celso. È un'importante città del periodo antico verso Kusadasi. Pamucak, famosa per le sue infinite spiagge, è stata proclamata come il centro del turismo.



Çandarlı

CANDARLI

Questo villaggio di Dikili è famoso per il suo pesce, le sue grotte e la fortificazione del periodo ottomano. Ha l'apparenza di una penisola e si trova a 84 km da Izmir. È la scelta ideale per chi vuole trascorrere una vacanza comoda e tranquilla.

ALIAGA

La spiaggia di Aliaga, completamente ricoperta dalla sabbia, è lunga 4 km. Aliaga, che si trova a 64 km dal centro della città, si può raggiungere via mare, via terra oppure con il treno che opera tra Aliaga e Menderes (IZBAN). Ogni quindici minuti parte un autobus dal terminal di Izmir in direzione a questa zona.

DIKILI

Dikili ha la spiaggia più lunga e completamente balneabile della Turchia (Spiaggia Malena di 40 km). La bandiera azzurra concessa dalla Fondazione indipendente per l'educazione medio ambientale assicura che Dikili e le spiagge circostanti sono ben conservate. Merita la pena vedere le grotte, le isole e le spiagge, una più bella dell'altra, come per esempio l'isola di Kalem a Bademli, Killik e Pisa.



Aliaga



Dikili



Foca

FOCA (PHOKAI)

Il punto tra Foca e Yeni Foca (Nuova Foca) è pieno di grotte, una più bella dell'altra, e piena di pini. Le rocce delle Sirene sono l'attrazione più importante e sono anche il luogo dove abitano le foche del Mediterraneo che impongono il nome a questa città. Anche la fortificazione, i reperti archeologici e la meravigliosa natura sono di grande interesse turistico. Le rocce si possono visitare durante le escursioni in barca.

PORTI

Izmir ha sette porti: Porto levantino di Uckuyular, Porto Ic Cesme, Porto di Setur Cesme Altinyunos, Porto di Alacati, porto di Teo, porto per yacht di Dalyankoy e il porto di Eski Foca. La distanza da questi porti all'aeroporto di Adnan Menderes oscilla tra i 40 e i 50 minuti. Il sud della penisola di Cesme in particolare è uno dei principali percorsi per yacht della Turchia. Nel percorso Cesme-Kusadasi è dove si sono sviluppate meglio le infrastrutture turistiche per yacht. La capacità dei porti della città nel 2014 era la seguente:

Cesme Marina





WINDSURF

Il villaggio Alacati di Cesme è uno dei tre centri più importanti di windsurf del mondo. Il porto naturale di Alacati è uno dei posti più idonei per fare questo sport grazie alle sue acque calme e ai suoi venti forti. Ogni anno quest'area ospita i campionati internazionali EFPT European Windsurf Championship e il PWA Slalom Windsurf Cup. Quello che rende questo posto interessante e sicuro sono le sue acque poco profonde e le onde create dal vento del nord durante i mesi di giugno e settembre; e dal vento del sud tra ottobre e aprile. Quest'area è permanentemente ventilata con vento del nord, del sudest, del nordest e venti adeguati per la navigazione con vela. Alacati è un posto ideale per i principianti del surf. A Urla Icmeler, Seferihisar Akkum, Candarli e Foca si possono vedere esibizioni di windsurf e kitesurf.

ESCURSIONI IN BARCA

Le escursioni giornaliere in barca si possono comprare a Cesme, Seferihisar, Gumuldur,

Ozdere, Karaburun, Foca e Dikili. Alcuni punti di partenza e ancoraggio sono:

Seferihisar: Harabeler, Papaz Strait, Tasada, Camur Banyosu e Akvaryum.

Foca: Rocce delle sirene, isola Orak (dove si possono vedere conigli), isola Incir e il promontorio inglese.

Dikili: Ali Baba, Pizza, e le grotte di Killik e Ilica. Alcuni centri sono il punto di partenza delle crociere in gullet. È possibile noleggiare barche a vela, catamarani o mega yacht.

IMMERSIONI

I posti preferiti per fare immersioni tra le grotte di Izmir sono Karaburun, Mordogan, Selcuk, Foca, Cesme, Urla, Seferihisar e Dikili. Molti centri di immersione fanno corsi nelle grotte e forniscono informazione su come tenere il materiale. A Cesme, il centro di immersioni preferito, si possono trovare molti tesori subacquei alle isole di Fener, Yatak ed Esek e nella baia di Ildiri. A Karaburun, Urla, Seferihisar, Dikili e Foca ci sono tanti punti per fare immersioni.





TURISMO DI CROCIERA

Quello di Izmir è il terzo porto di crociera più grande della Turchia. La città fu premiata come la principale destinazione di crociera dell'Europa in occasione del World Travel Awards negli anni 2011, 2012 e 2013. Sono iniziati i lavori di costruzione di un nuovo porto per le crociere con il fine di incrementare il potenziale turistico di Izmir durante l'anno. Una volta finito il nuovo porto si potrà raggiungere facilmente il milione di passeggeri facilmente.



Per gli orari delle navi visitate:

<http://www.alsancaklimani.gov.tr/yolcu.aspx>

Telefono: 0 (232) 463 22 50

E-mail: info@alsancaklimani.gov.tr



INTERNATIONAL
ARASIZMI

TURISMO DI FIERE E CONGRESSI

Izmir è una città molto conveniente per fiere e congressi perché è facilmente raggiungibile, perché è vicino al mare, per il suo clima, storia, università e aspetti culturali. Il comune, avendo stabilito a Izmir il più grande centro di convegni della Turchia, ha migliorato la posizione della città in questo ambito.

MARBLE



Izmir ha iniziato la tradizione delle fiere in Turchia e per questo motivo si prende cura di questo. Nella Fiera Internazionale di Izmir, che si tiene dal 1923 ed è cresciuta fino a diventare uno scalo internazionale con gli anni, sono nate fiere di diverse specializzazioni. Il comune della città costruisce, in un'area di 337.000 metri quadri il centro per congressi più prestigioso e qualificato

della Turchia, il Fair Izmir, a Gaziemir. Nelle 7 sale del Fair Izmir si possono tenere simultaneamente più fiere. Inoltre il centro è vicino all'aeroporto Adnan Menderes ed è anche facilmente raggiungibile dal centro della città. Il Fair Izmir viene incontro a qualsiasi necessità che possa avere l'industria delle fiere e congressi grazie alla sua sala per seminari, l'anfiteatro, aree per il rinfresco e parcheggio.



IF WEDDING



Ecology Izmir

Dal 1995 si tiene a Izmir la MARBLE, la Fiera internazionale delle pietre naturali e delle tecnologie, la seconda fiera più importante del marmo al mondo. La MARBLE, organizzata dalla compagnia di fiere del comune (IZFAS), ha moltiplicato per 23 la industria del marmo incrementando il turismo di affari nella città.

Dopo essersi spostata al Fair Izmir di Gaziemir la MARBLE è diventata cinque volte più grande ed è previsto che diventi la prima fiera del mondo in questo ambito. Un'altra fiera destinata ad essere conosciuta in tutto il mondo è la IF Wedding Fashion Izmir- Bridal Gown, Groom's Suit and Evening Dress, cioè, la fiera degli abiti da sposi e degli abiti di sera. La competizione di abiti da sposa si tiene con lo scopo di contribuire alla crescita dei giovani stilisti di moda. Izmir è la capitale della Turchia in questo ambito.



OLIVETECH



SHOEXPO



Travel Turkey İzmir

IF WEDDING FASHION IZMIR

FEBBRAIO: Fiera di abiti da sposi e abiti da sera

STI-STATIONERY IZMIR

MARZO: Fiera di cancelleria, materiale d'ufficio e tecnologie educative

MARBLE

MARZO: Fiera internazionale della pietra naturale e delle tecnologie

PLASTECH

APRILE: Fiera della plastic, imballaggio e tecnologie

BOAT SHOW

APRILE: Fiera delle barche, yacht e tecnologie.

ECOLOGY IZMIR

APRILE: Fiera di prodotti ecologici di Izmir

OLIVETECH

APRILE: Fiera delle olive, olio di olive e tecnologie

MINEX

MAGGIO: Fiera dell'attività mineraria, delle risorse

IEF

AGOSTO - SETTEMBRE: Fiera internazionale

SHOEXPO

SETTEMBRE: Fiera di scarpe, borse e

KENT EXPO

OTTOBRE: Fiera della pianificazione e delle

AUTOSHOW

OTTOBRE: Fiera dell'automobile e di veicoli commerciali leggeri e pesanti di Izmir.

TRAVEL TURKEY IZMIR

DICEMBRE: Fiera e congresso del turismo



TURISMO DI BENESSERE

Izmir è una città moderna, contemporanea e rassicurante caratterizzata da una buona localizzazione –a due ore di volo da molti paesi europei–, da personale esperto che parla varie lingue, da 300 giorni di sole all’anno, da sentieri ciclabili, da un buon rapporto tra qualità e prezzo, da opportunità per fare sport anche per la gente di età avanzata, da strutture ospedaliere moderne, da una natura ricca e da una cucina salutare.

Izmir è una città di tradizione terapeutica. Asclepion, famoso per le sue acque medicinali, fu costruito a Pergamo del IV secolo a.C. e già allora nella sua porta si poteva leggere «la morte non può entrare qui». Dedicato ad Asclepio, il dio della salute, e uno dei primi centri terapeutici del mondo, Asclepion è stato un riferimento per i centri termali moderni. Galeno, farmacista e dottore padre della medicina, era anche lui di Pergamo. Izmir, che è stato un centro terapeutico durante migliaia di anni, è a disposizione di tanti pazienti sia turchi sia provenienti dall'estero in varie specialità. Quando uno pensa all'abito della salute in Turchia, il primo posto che le viene in mente è Izmir perchè offre servizi medici, termali, SPA, di cura per persone diversamente abili e per gli anziani.

UNITÀ INTERNAZIONALE DI SUPPORTO AL PAZIENTE 444-47 28

I centri sanitari della città ammettono pazienti di altri paesi che hanno accordi con la Turchia e con l'istituzione della previdenza sociale. Izmir è ben attrezzata sia per i pazienti stranieri sia per quelli che vengono da fuori città. Molti pazienti di altri paesi scelgono Izmir per servizi medici tali come la chirurgia cardiovascolare, radioterapia, trapianti, infertilità, fecondazione in vitro, chirurgia plastic, oftalmologia, odontologia e dialisi. Molti pazienti guariscono con la talassoterapia, idroterapia e pelo iodoterapia disponibile nelle fonti termali e negli SPA. Uno dei sette centri di coordinamento creato dal Ministero della Salute per i pazienti stranieri si trova qui. L'unità internazionale di supporto al paziente mette a disposizione un servizio di traduzione 24/7 in 6 lingue (inglese, Tedesco, francese, arabo, russo e persiano) nel telefono 444 47 28.

112 EMERGENZE

I pazienti stranieri hanno a disposizione un servizio di traduzione in Quattro lingue diverse tramite un sistema di conferenza tripla.

TURISMO TERMALE

La Turchia è il settimo paese al mondo per quanto riguarda le risorse termali. Izmir è anche molto ricca per quanto riguarda alle risorse medicinali naturali ed è stata visitata per questo durante migliaia di anni. Izmir è circondata da sorgenti di acque termali soprattutto a Bergama, Dikili, Menemen, Cesme, Seferihisar, Tire e Balcova. Le sorgenti termali hanno acqua calda, fanghi, acque minerali di azione curativa e offrono metodi terapeutici che si beneficiano delle opportunità della medicina moderna. Molti alberghi offrono questo servizio. I pazienti si beneficiano delle sorgenti termali di alcuni alberghi sotto la supervisione di un dottore allo stesso tempo che ricevono il supporto di fisioterapisti, massaggiatori ed esperti del trattamento fisico. La temperatura dell'acqua termale è compresa tra i 27 e i 153 gradi con un flusso d'acqua abbondante.



Patients benefit from thermal springs of some hotels under the supervision of a doctor as well as getting support from physiotherapists, masseurs and physical treatment experts. The temperature range of thermal water is between 27 to 153 degrees with a high flow rate.

SORGENTI TERMALE DI BALCOVA (AGAMEMNONE)

Com'è narrato nell'Illiade di Omero, le sorgenti termali di Balcova, che ricevono il nome da Agamemnone, re di Micene, sono sempre state in funzionamento dall'epoca antica fino ai nostri giorni. Queste sorgenti termali, dove si dice che guarì un gruppo di soldati feriti dell'esercito di Alessandro Magno, fu scoperto nel 1763 da un francese il cui nome era Elfont Mil. La temperatura dell'acqua arriva ai 63°C in questa sorgente, dove si combinano diversi metodi terapeutici con la medicina moderna. Le acque termali sono principalmente utili per il trattamento delle alte vie respiratorie, alcune infiammazioni, sindromi reumatici, disordini metabolici e malattie della pelle.



SORGENTI TERMALE DI PERGAMO

Pergamo ha fatto la storia della medicina. Da un lato, fu costruito Asclepion, dove nell'entrata c'è scritto: «la morte non può entrare qui»; dall'altro, i medici più importanti dei tempi antichi, Satyro e Galeno (padre della farmacologia) hanno fatto lezione qui. Questo centro è considerato un luogo sacro, dove si pensava che la guarigione venisse della mano del dio Asclepio. Nel distretto ci sono tante sorgenti di acqua calda che sono di uso pubblico però senza una struttura. È risaputo che quest'acqua guarisce i calcoli e la sabbia renali, i reumatismi, l'artrite, malattie ginecologiche, malattie della pelle e le embolie.

SORGENTI CALDE DI CESME

A km dal centro della città sulla strada di Izmir-Cesme si trova questo centro di benessere che è uno dei più originali del mondo dove il mare e le acque termali convivono nello stesso posto. L'acqua a 58°C di temperatura guarisce, da un lato, disordini metabolici come il reumatismo cronico, la gotta e l'obesità; dall'altro malattie come il rachitismo, disordini di tipo ginecologico, malattie della pelle, del fegato e del tratto urinario. Ci sono strutture alberghiere moderne con piscine e bagni termali. L'acqua di Sifne si utilizza per malattie come il rachitismo, del tratto urinario, ginecologiche, intestinali, per eczema e per l'ematoma.



Cesme Hot Springs



SORGENTI TERMALI DI DIKILI

Ci sono tante risorse d'acqua, le principali sono Nebiler e Kaynarca. Molti pazienti locali e stranieri vengono in questo posto per ricevere fisioterapia. È risaputo che le sorgenti termali di Nebiler, Hayitli e Kocaoba guariscono i dolori, le emiparesi, i calcoli e la sabbia renali, reumatismi, artrite, malattie ginecologiche, malattie della pelle e l'embolia.



Nebiler Hot Springs

RESORT DI URLA GULBAHÇE

In questo resort a 15 km dal centro della città, vicino alla baia di Gulbahce, c'è un bagno turco. Ha una temperatura di 17°C e fa bene al reumatismo e alle malattie della pelle.

SORGENTI TERMALI DI SEFERIHISAR

Membro delle città slow, Seferihisar riceve tanti visitatori grazie alle sue sorgenti e acque termali. L'acqua di queste sorgenti fa bene al reumatismo, alle malattie della pelle, alle malattie delle alte vie respiratorie e alle fratture. Il posto più famoso è Cumali.

TURISMO PER LA TERZA ETÀ

Avendo le migliori opportunità della Turchia per quanto riguarda il turismo del benessere, a Izmir ci sono molte istituzioni sanitarie che si occupano della diagnosi, cura e riabilitazione di malattie che si sviluppano nell'età avanzata. Le strutture termali sono le principali istituzioni di questo tipo. Offrono viaggi, visite panoramiche, hobby, attività culturali, sportive, gastronomiche e terapeutiche per i più anziani. Questi ospiti, accompagnati da guide turistiche private, passeggiano tra le rovine e mercati e degustano la cucina egea. Cuochi ben preparati, la maggior parte dei quali hanno esperienza internazionale, elaborano menu salutari o vegetariani a seconda della richiesta.



CITTÀ ATTEZZATA PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Nel 2006 Izmir fu scelta come Disabled Friendly City dal Primo Ministro del dipartimento di Amministrazione grazie ai servizi e pratiche del comune della città. Il trasporto pubblico, le stazioni di metropolitana, le fermate dell'autobus e i pavimenti della città sono adattati per le persone diversamente abili. Sia gli ascensori sia le stazioni hanno dei sistemi di audio per avvertire gli utenti, esistono stazioni per caricare la batteria dei veicoli per persone con problemi di mobilità alle fermate degli autobus e pavimenti adattati per le persone non vedenti. Si tengono anche eventi culturali, artistici, sportivi e di allenamento adattati per queste persone che permettono loro avere una vita senza barriere.

La bandiera rossa che il comune consegna alle associazioni, istituzioni e locali che seguono i criteri elencati aumentano gli standard della città. Inoltre, sta aumentando il numero di strutture che permettono alle persone diversamente abili di avere opportunità di poter godere del turismo.



TURISMO GASTRONOMICO

Ubicata in una zona geograficamente ricca grazie al suo clima e le condizioni del suolo, Izmir conta con una grande varietà di produzione. I cuochi mescolano le opportunità della natura con le tradizioni di migliaia di anni e la competenza raggiunta nell'attualità mette disposizione del turismo la deliziosa cucina di Izmir. Grazie a questo Izmir è diventata a gennaio del 2015 membro della Délice Network of Gourmet Cities (DELICE).

PIATTI CUCINATI CON OLIO DI OLIVE, PIATTI DI VERDURE E PIANTE AROMATICHE, E PIATTI A BASE DI CARNE

Gli immigranti cretesi hanno influenzato i piatti a base di piante aromatiche, una delle caratteristiche della cucina di Izmir. Queste sono il cavolo, istifno, labada, asparagi di mare, l'edera, l'ortica, ravenello, papavero, cardo santo, cicoria, centocchio comune, semi di mostarda, acetosella. Le erbe cambiano secondo la stagione e c'è più varietà durante la primavera. Le ricette si passano di generazione in generazione. Le piante aromatiche sono bollite durante poco tempo per conservare le loro vitamine e dopo si servono con olio di oliva e limone. Alcune erbe si possono servire condite con l'olio di oliva oppure insieme a un piatto di agnello. Le piante aromatiche, tipiche della cucina mediterranea, contengono vitamina A e C e grazie al calcio, I fosfati e il ferro funzionano anche come antiossidanti. Nei supermercati potete trovare piante aromatiche tipiche di Izmir. I mercati più famosi sono Esrefpasa, Sirinyer, Hatay, Uckuyular, Bostanli, Tire, Odemis e Urla. Anche la carne e i piatti a base di frattaglie sono molto comuni a Izmir, famosa per i suoi piatti di verdure e conditi con olio di oliva.





PESCE E FRUTTI DI MARE

La città costiera di Izmir ha un'offerta ricca per quanto riguarda il pesce. Alcuni piatti tipici sono: la cernia al sale, il pesce palla, le sardine stufate, le sardine al cartoccio, la triglia cotta nelle foglie di vite, cozze fritte, lo spiedino di sogliola, la papalina fritta, l'orata grigliata e il pesce con latte.

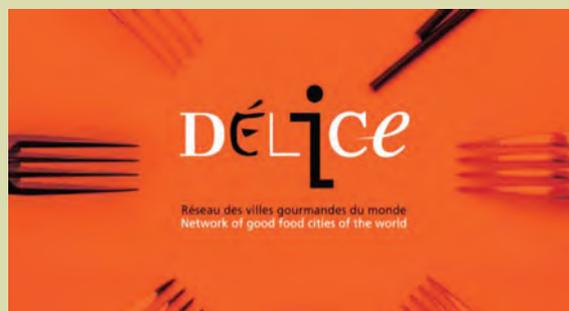
MEMBRO DEL DELICE NETWORK OF GOURMET CITIES

Izmir è il 23esimo membro Délice Network of Gourmet Cities (DELICE) grazie alla sua varietà culinaria e alla sua presentazione nel mondo. Aziz Kocaoglu, sindaco di Izmir, firmò il protocollo di adesione alla cerimonia tenutasi a Lion, Francia, il 26 gennaio del 2015. Il DELICE favorisce un'atmosfera di comunicazione e di scambio d'informazione per quanto riguarda la gastronomia tra i cuochi esperti e le città.



MERCATI ECOLOGICI

Bostanli fu il primo mercato organico certificato che si fece in Turchia, concretamente a Karsiyaka, sotto la guida del comune. Dopo questo mercato che si fa tutti i venerdì, il comune iniziò ad allestire eco-mercati a Balcova i martedì e il sabato; e a Urla i mercoledì. Questi mercati si fanno con la garanzia del comune incoraggiando i fabbricanti di prodotti organici e sostenendo un'alimentazione salutare.





VITA SOCIALE

Gli abitanti di Izmir preferiscono trascorrere la maggior parte del tempo fuori di casa come risultato del clima mediterraneo. Alcune delle attività quotidiane di questa città sono: fare colazione con una ciambella e del the a bordo di un battello, vedere il tramonto a Kordon, andare a pescare o a passeggiare sul lungo mare, fare un giro in bus oppure fare shopping a Kemeralti.

PIAZZA KONAK

È il centro amministrativo e commerciale di Izmir. I punti d'interesse della piazza sono: l'ufficio di governo, la torre dell'orologio, la moschea Yalki, il memoriale della prima pallottola e il comune di Izmir. L'antico bazar di Kemeralti si trova in questa piazza. La piazza deve il suo nome a una villa di legno a tre piani costruita qui nel 1904 dalla famiglia Katipzade, la quale governò Izmir perché avevano terre in proprietà durante il XVIII e XIX secolo.



PIAZZA GUNDOGDU

Lots of events, concerts, meetings and celebrations in the city are held in this square located on Birinci Kordon. Kordonboyu enlarged when the sea was stuffed in 1999, and the old Gundogdu minibus stop was transformed into Gundogdu Square.



PIAZZA CUMHURIYET

Si trova nell'area di Pasaport di Birinci Kordon nel distretto di Kona ed è il luogo nel quale si svolgono le cerimonie ufficiali della città di Izmir. La statua di Ataturk fu scolpita da Pietro Canonica per ordine del governatore di Izmir e del comune. La statua rappresenta la guerra dell'indipendenza e fu eretta nella piazza Cumhuriyet nel 1932. Situata su un piedestallo di marmo, rappresenta ad Ataturk sul suo cavallo dicendo «Truppe, la vostra prima meta è il mediterraneo, avanzate!».

STRUTTURE MODERNE DOVE ALLOGGIARE

Ci sono numerosi alberghi a cinque stelle appartenenti a catene conosciute in tutto il mondo e piccoli alberghi costruiti da prominenti uomini d'affari turchi. Ci sono molti alberghi nelle coste a nord e sud della città. Inoltre, alcuni centri come Alacati (Cesme), Sigacik (Seferihisar) e Foca, che hanno conservato l'apparenza originale, risplendono con i loro piccoli alberghi.



AUTOBUS A KONDONBOYU

Il gioiello della provincia di Alsancak è Birinci Kordon sulla costa, famoso per i suoi romantici tramonti, la brezza del mare, i bar, caffè, ristoranti di pesce, negozi eleganti, le sfilate e le piste ciclabili e da corsa. Il famoso molo che va dal porto di Izmir a Konak è conosciuto anche come Kordonboyu. Quest'area, convertita in uno spazio di ricreazione dal comune di Izmir, si può raggiungere con gli autobus tradizionali della città. Gli autobus partono dalla fermata davanti al centro commerciale Konak Pier e danno servizio tra Konak Pier e Alsancak dalle 08:00 alle 23:00.

ICE SPORTS HALL OF ASIK VEYSEL RECREATION AREA

Si tratta di una pista di pattinaggio olimpionica con una capacità di 2.500 persone e con un anfiteatro la cui capacità è di 5.000 persone. Ha un grande parcheggio e si trova dentro un grande parco costruito a Bornova dal comune di Izmir. Nel trascorso degli anni è diventato uno dei migliori centri. Quest'area di ricreazione ospita atleti di hockey e pattinaggio su ghiaccio conosciuti in tutto il mondo.

KULTURPARK

Con i suoi circa 9.500 alberi in un'area di 421.000 metri quadri, Kulturpark è stato un'oasi in mezzo alla città sin dal 1936. In questo parco ci sono alberi provenienti da tutto il mondo e alberi specifici della Turchia. Si può accedere al parco, situato tra Alsancak, Kahramanlar e Basmane, attraverso le porte di Lausanna, Montreux, Repubblica, 26 Agosto e 9 settembre, nomi indicativi per la storia della Repubblica della Turchia. Kulturpark, dove si può passeggiare, fare trekking, fare picnic e riposare, è una sosta da non perdere sia per il suo lunapark sia per i centri culturali, artistici e sportivi che appartengono al comune di Izmir e che si trovano qui.



FUNIVIA

La funivia costruita dal comune di Izmir nella montagna di Dede a Balçova mantiene attivo il turismo di montagna nella città. In questa struttura che rispetta gli standard dell'Unione Europea, ci sono venti cabine che portano i passeggeri nelle aree picnic che ci sono in cima. Balçova si può raggiungere facilmente con gli autobus municipali che partono ogni 10 minuti da Halkapınar.



SENTIERI CICLABILI

Sulla costa, tra l'oasi degli uccelli di Izmir e il bosco di Inciralti ci sono piste ciclabili private fatte dal comune di Izmir. Per questo percorso potete usufruire di Bisim, il servizio comunale di noleggio di biciclette. Esistono ventinove punti di noleggio, 311 biciclette e 439 parcheggi con lucchetti propri. Troverete prezzi convenienti per il noleggio di biciclette che potrete pagare sia con la carta socio sia con la carta di credito nelle macchinette presso i chioschi nelle stazioni di noleggio. Per ulteriori informazioni visitate www.bisim.com.tr

LA VALLE DI OMERO

Il comune di Izmir ha allestito una zona per escursioni nella valle di Bornova, dove c'è una grotta che si dice che sia stata la casa di Omero. In questo spazio sono state costruite misure di ritenzione d'acqua e piscine e ci sono aree picnic circondati da fiori autoctoni. È un posto interessante sia per gli storici sia per il turismo da fine settimana. Inoltre, nella valle di Omero ci sono ristoranti e caffè eleganti aperti tutto il giorno e che offrono dei menù molto assortiti.

48



Homer's Valley

L'OASI DEGLI UCCELLI DI IZMIR

289 specie di uccelli delle 460 che ci sono in Turchia vivono nel delta Gediz e nell'oasi degli uccelli di Izmir che si trova qui. Questa zona ha la natura dell'area internazionale Ramsar per 29 specie. Si tratta del numero più elevato tra le paludi della Turchia. Durante l'anno passano in questa zona, situate nel loro percorso migratorio, 50.000 uccelli. L'oasi degli uccelli di Izmir è l'unico posto dove si possono vedere fenicotteri durante l'anno e anche una delle due aree di allevamento di uccelli acquatici del paese. L'oasi occupa 8.000 dei 14.000 ettari del delta. Il centro si trova a 10 km da Cigli e a 26 km da Karsiyaka ed è attrezzato con torri di osservazione, binocoli ed escursioni in bicicletta. Per ulteriori informazioni visitate izmirkuscenneti.gov.tr



Bird Paradise





Wild Life Park

BIOPARCO DI IZMIR

Il parco, costruito su un'area di 425.000 metri quadri a Cigli, ospita 1.500 animali selvaggi di 120 specie diverse. Il parco ha delle torri di osservazione e un piccolo laghetto di 8.450 metri quadri, dove abitano molti uccelli acquatici. Nel 2011 diventò membro dell'associazione europea di zoo e acquari.



Inciralti City Forest

INCIRALTI CITY FOREST

Il comune di Izmir ha creato il primo parco della città piantando migliaia di alberi e piante in un'area di 621.000 chilometri quadri dentro una zona di due milioni di metri quadri totali. Dentro del parco ci sono sentieri, parchi giochi e aeree picnic.

ODEMIS BOZDAG

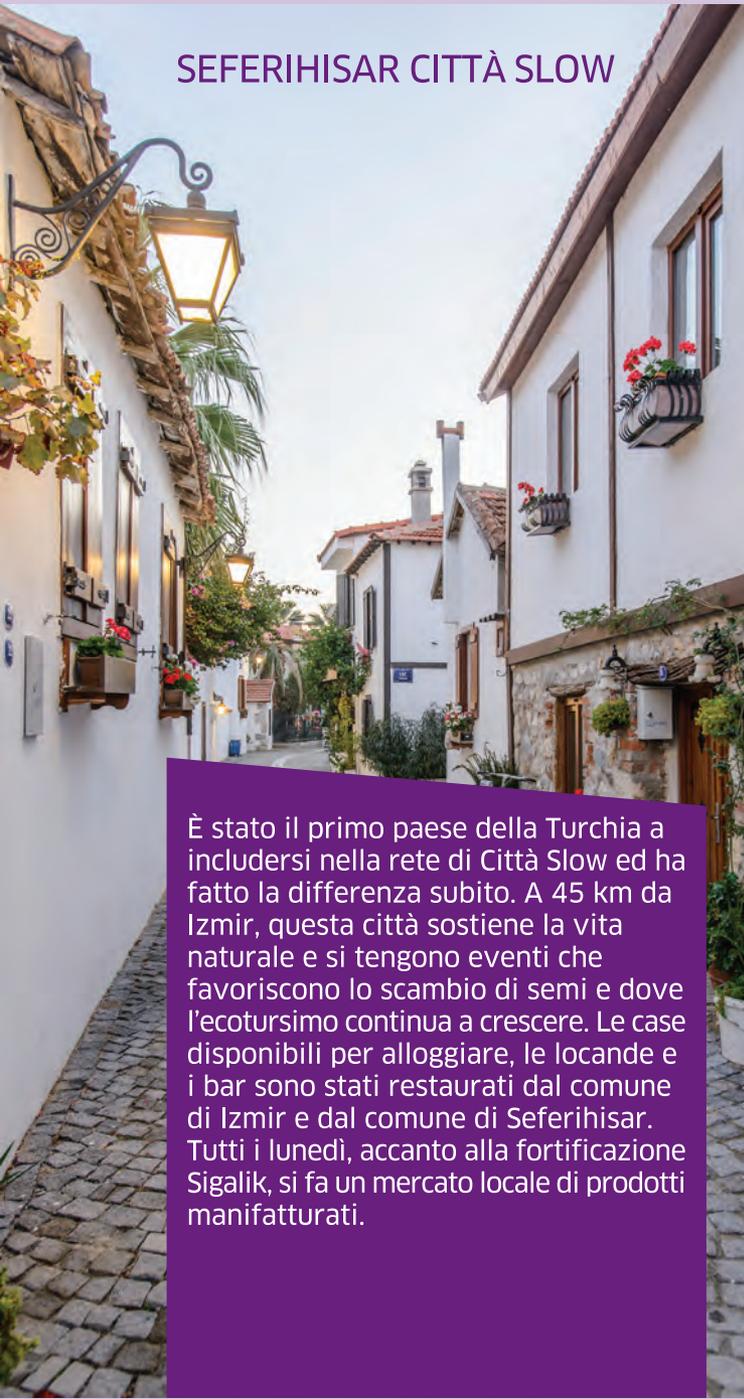
L'altopiano di Bozdag (1150 metri di altezza) si trova a 30 km da Odemis ed è pieno di sicomori secolari, querce e pini. Bozdag è un posto ideale per il trekking, per il riposare d'estate e per l'arrampicata e sciare d'inverno. Ci sono sentieri naturali adatti per sciare nel versante nord dell'altopiano, il quale è compreso tra il fiume Gediz e Menderes minore. Il centro di sci ha tre piste aperte e dieci sentieri naturali con una capacità di 4.000 persone. Merita la pena visitare questo posto per la sua aria limpida, per l'acqua, il bosco e le opportunità di fare sport.

GOLCUK PLATEAU

Il lago Golcuk è un paradiso naturale che si trova proprio in mezzo all'altopiano delle montagne di Boz che circondano Odemis. Normalmente lo usano i club sportivi per campeggiare grazie all'aria pulita che si respira e alle strutture alberghiere. Questo lago a 1.100 metri sopra il livello del mare si creò come conseguenza del movimento delle placche tettoniche. Golcuk dista 130 km da Izmir e 18 km da Odemis.



Golcuk



SEFERIHISAR CITTÀ SLOW

È stato il primo paese della Turchia a includersi nella rete di Città Slow ed ha fatto la differenza subito. A 45 km da Izmir, questa città sostiene la vita naturale e si tengono eventi che favoriscono lo scambio di semi e dove l'ecoturismo continua a crescere. Le case disponibili per alloggiare, le locande e i bar sono stati restaurati dal comune di Izmir e dal comune di Seferihisar. Tutti i lunedì, accanto alla fortificazione Sigalik, si fa un mercato locale di prodotti manifatturati.

SHOPPING

MERCATO DI KEMERALTI

Nei 15.000 negozi di Kemeralti, che contano con una tradizione di centinaia di anni, si può trovare in pratica qualsiasi tipo di prodotto. Potrete trovare, da un lato, prodotti di artigianato turco come tappeti, coperte, piastrelle di ceramica e verniciate e prodotti di legno, rame, feltro e pelle; dall'altro, diversi sapori della cucina egea. Kemeralti è un'oasi di shopping culturale dove troverete commercianti di piante aromatiche, gioiellieri, argenterie, artigiani del rame, commercianti di tessuti e negozi di souvenir. Nel mercato ci sono diverse sezioni: il mercato storico, Hisaronu, i commercianti di pellicce, la sezione dei commercianti di dolci, Sadirvanalti, Kestanepazari, la via Anafartalar e il mercato dei gioiellieri.

LE PERLE CONTRO IL MALOCCHIO

Esistono ricerche storiche che indicano il Mediterraneo e dintorni come il punto dove si è cominciata la lavorazione del vetro. Si arriva a questa conclusione perchè nei paesi mediterranei c'è tanta sabbia (material prima del vetro) e resina di pino. Le perle contro il malocchio si cominciarono a fabbricare perchè si pensava che proteggesse dagli occhi del diavolo. Le fornaci dove si fanno queste perle si trovano a Menderes/Gorece e Kemalpaşa/Kurudere.

LAVORI DI RICAMO

I lavori di ricamo iniziarono una volta scoperta la via della seta. Questo tipo di lavorazione a mano è utilizzati sia come elemento decorativo o comunicativo. Il villaggio di Guzelbahce Yaka sembra una bottega del ricamo, dove la maggior parte dei prodotti si possono trovare nella locanda Kizlaragasi.



CERAMICA

Si tratta di un tipo di artigianato molto sviluppato a Menemen, Urla e Foca. Il terreno di questa zona è fatto in modo tale da costituire la materia prima perfetta per fare ceramica. Un altro fattore che influisce nella produzione di così tanta ceramica è che questo tipo di contenitori servono per conservare il vino e l'olio di oliva, prodotti caratteristici di Izmir. Potrete trovare diversi tipi di souvenir turistici: vasi per fiori, bicchieri, brocche, ecc.



TESSITURA

L'elaborazione di tappeti, uno dei nostri artigianati tradizionali, segue dei modelli culturali. Nelle case si utilizzano dei telai per i prodotti tessuti a mano. Il valore economico di questi prodotti è molto alto dovuto a questi motivi. Questi tappeti attirano l'attenzione con le loro storie e i suoi svariati colori e caratteristiche. I suoi colori e la sua vivacità non sbiadiscono perché nella tintura è utilizzata la robbia.





ARTE E CULTURA

Izmir rappresenta la faccia sorridente del multiculturalismo. Nascoste nelle strutture socioculturali e demografiche della città da centinaia di anni, si possono trovare tracce delle identità romane, levantine, ebraiche e cristiane. Nelle vie della città si sente la presenza dell'arte.



CENTRO ARTISTICO DI AHMET ADNAN SAYGUN (AASSM)

Il comune ha costruito il centro artistico e culturale più qualificato della Turchia in una localizzazione in disuso a Guzelyali. Il centro ha tre sezioni: la piazza, la piattaforma cultural e il centro artistico. Deve il suo nome al famoso artista originario di Izmir Ahmed Adnan Saygun. Questo recinto ha sviluppato una struttura e delle sale da concerto meravigliose sia dal punto di vista tecnico che acustico. La sala concerti ha una capacità di 1153 persone e la sala più piccola può ospitare 243 persone.

CENTRO CULTURALE A L'UNIVERSITA DI EGE

Fu aperto a Konak nel 1980 e durante l'anno è utilizzato sia per gli eventi scientifici sia per gli artistici delle due università sia per la regione. Il centro, con 1616 posti a sedere, è costituito da due grandi sale, un teatro e da sale per mostre.

CENTRO CULTURALE DEU SABANCI

Questo centro, costruito con il contributo della Fondazione Sabanci e la collaborazione tra il governatore di Izmir e l'Università di Dokuz Eylul, ospita opera di famosi gruppi teatrali. Inoltre, in questo centro con 668 posti a sedere, si organizzano sia eventi scientifici sia artistici.

TEATRO STATALE DI IZMIR

Occupato nel 1925 dalla Turkish Heart Foundation, questo edificio storico rappresenta le caratteristiche del Primo Movimento Architettonico Nazionale. Il teatro ha tre sale e una capacità per 500 persone Ataturk.

TEATRO ALL'APERTO DI ATATÜRK

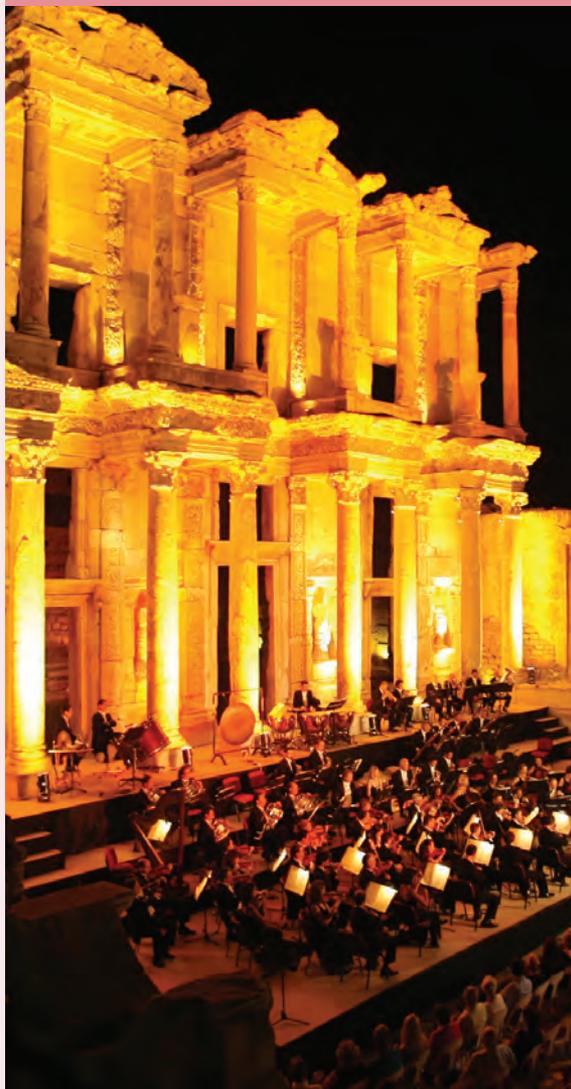
Quest'anfiteatro, situate a Kulturpark e con una capacità per 3.500 persone, è il teatro all'aria aperta più grande del centro della città.

TEATRO ALL'APERTO DI SUAT TASER

Il teatro si trova a Karsiyaka/Bostanli e ha una capacità di 1.000 persone. In esso si rappresentano opere di compagnie itineranti e concerti.

Praticamente ogni distretto ha un teatro all'aperto nel quale si svolgono rappresentazioni artistiche. Alcuni di questi teatri sono: il teatro all'aperto della Facoltà di Economia di Izmir, quello di Guzelbahce, lo Zeki-Metin di Buca e l'Ayfer Feray di Bornova.

FESTIVAL, CARNEVALI E ALTRI EVENTI



FESTIVAL INTERNAZIONALE DI IZMIR

Organizzato da: la Fondazione per la Cultura, Arte e Educazione di Izmir.

Dove: in molti dei centri culturali del centro della città e dintorni.

Data: giugno e luglio.

www.iksev.org

FESTIVAL EUROPEO DI JAZZ DI IZMIR

Organizzato da: la Fondazione per la Cultura, Arte e Educazione di Izmir.

Dove: Centro della città

Data: la prima e seconda settimana di marzo.

www.iksev.org

FEST. INTERNAZIONALE DEL TEATRO A IZMIR

Organizzato da: TAKSAV- Social Researches

Dove: Centro città

Data: Prima settimana di dicembre

www.izmirtiyatrotfestivali.org

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CORTOMETRAGGI DI IZMIR

Dove: Centro culturale francese di Izmir

Data: Novembre

http://www.izmirkisafilm.org

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI PESCA

Organizzato da: Comune di Foca

Dove: Foca

Data: Settembre

http://www.foca.bel.tr

SELCUK EPHEBUS CAMEL WRESTLING FESTIVAL

Organizzato da: Comune di Selcuk Fondazione Efeso della cultura e del turismo

Data: Gennaio

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE DANZE BALCANICHE

Organizzato da: Comune di Izmir

Dove: Centro città

Data: seconda settimana di Ottobre

www.izmir.bel.tr



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BURATTINO

Questo festival si organizza da otto anni e ospita 40 gruppi di teatro di marionette provenienti da venti paesi. A parte gli spettacoli di marionette, ci sono workshop e conferenze tenute dai burattinai.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI OMERO A BORNOVA

Organizzato da: Biblioteca Ataturk del comune di Bornova

Data: Maggio

MANDARIN CARNIVAL

Organizzato da: Comune di Seferihisar

Data: Novembre

KEMALPASA GOLDEN CHERRY FESTIVAL OF CULTURE AND ARTS

Organizzato da: Comune Kemalpasa

Data: Fine maggio, inizio giugno

TIRE CAMEL WRESTLING FESTIVAL

Organizzato da: Comune di Tire – Circolo sportivo del comune di Tire

Data: Febbraio

CORSE DI CAVALLI DI TIRE

Organizzato da: Comune di Tire – Circolo sportivo del comune di Tire

Data: Maggio

FESTA DEL VINTAGE A URLA

Organizzato da: comune di Urla

DATA: Agosto

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI FIORI DI BAYINDIR

Organizzato da: Comune di Bayindir

Data: Aprile.

FESTIVAL DELLE PIANTE AROMATICHE DI ALAÇATI

Si svolge ad aprile

CAMPIONATO DI WINDSURF PWA DELLA PEGASUS AIRLINES

Organizzato da: Comune di Cesme - Pegasus Airlines

Data: Agosto



TRANSPORTI

Gli autobus per i distretti e le città vicine partono dall'intercity terminal a Yenisehir. Il punto di partenza per Cesme, Karaburin, Seferihisar e Urla (che formano la penisola) è la stazione provinciale di autobus che si trova a Uckutular. La partenza per viaggiare a Tire Selcuk, Gumuldur e Menderes si effettua dalla stazione di autobus di Gaziemir, la terza stazione provinciale di Izmir.

Il trasporto urbano dipende dagli autobus, metropolitane, treni e navi del comune di Izmir ed è tutto internamente collegato. Per ulteriori informazioni per quanto riguarda gli orari, i percorsi e i punti di partenza potete visitare le pagine web delle istituzioni più rilevanti (elencate nella prossima sezione). Inoltre, potete scaricarvi la Guida dei Trasporti di Izmir nei vostri dispositivi mobili. Per utilizzare i mezzi di trasporto pubblici di Izmir potete comprare una city-card nelle fermate degli autobus o nelle piattaforme delle stazioni. Sono anche disponibili carte da tre o cinque corse. Dopo essere saliti sul primo mezzo di trasporto, avrete 90 minuti per prenderne un altro senza alcun costo aggiuntivo.

TRASPORTO MARITTIMO

I traghetti dell'IZDENIZ, associazione del comune, si occupano del servizio di trasporto nella baia di Izmir. Si può accedere alle navi dalle banchine situate a Bayraklı, Goztepe, Konak, Uckuyular, Alsancak, Bostanlı, Karsiyaka e Pasaport.

IZDENIZ: 232 330 89 22 www.izdeniz.com.tr



METROPOLITANA E METROPOLITANA LEGGERA

La linea Fahrettin Altay (Uckuyular) - Evka 3 della metro di Izmir è operativa dalle ore 06:00 alle 00:20. Nelle stazioni Halkapinar e Hilal della linea est-ovest della metro potete prendere la connessione con i treni IZBAN che circolano sulla linea nord. Inoltre, potete raggiungere l'aeroporto Adnan Menderes di Gaziemir con IZBAN, la metropolitana leggera che circola tra i distretti di Aliaga e Menderes.

Izmir Metro A.S.: 232.461 54 45 (pbx)

www.izmirmetro.com.tr

IZBAN: www.izban.com.tr



AUTOBUS MUNICIPALI

L'ESHOT si occupa della rete di autobus che portano ai paesi e distretti vicini così come del centro della città. Esiste anche un'altra compagnia (IZULAS A.S) che si occupa degli autobus che vanno ad altri punti d'interesse della città. Gli autobus dell'ESHOT vi portano sia alla stazione dei Pullman sia all'aeroporto.

ESHOT Call Center: 320 0 320

www.eshot.gov.tr

CENTRO DI ASSISTENZA AL CITTADINO (CCC) 444 40 35

È il centro di assistenza pubblico del comune di Izmir e si trova proprio all'entrata del comune a Konak. Potete andarci personalmente oppure mettervi in contatto con loro per telefono, fax, e-mail o tramite i chioschi (terminal degli autobus urbani) che si trovano in molti punti della città.

AUTOBUS TURISTICI

Ci sono bus turistici aperti a disposizione dei visitatori che arrivano, per esempio, dalle crociere. A bordo sono disponibili delle audioguide in inglese, Tedesco, spagnolo, italiano e turco. In questo modo potete scoprire nuove informazioni mentre vi godete la vista dei palazzi storici, piazze, monumenti commemorativi e altre bellezze della città. I biglietti sono validi durante 24 ore dal momento del primo uso solo su I bus turistici. Potete salire su questi autobus comprando i biglietti nelle fermate lungo il percorso.



I biglietti si possono comprare in alcuni punti specifici del seguente itinerario:

Itinerario: Molo di Alsancak, Piazza Gundogdu, Piazza Cumhuriyet, Piazza Montreux, di fronte a APIKAM, l'uscita da via Anafartalar (tra via Kemeralti e via Havra), all'entrata e all'uscita dell'Agora, il Museo del giocattolo (Variant), di fronte al Konak Dental Hospital, di fronte all'istituto della previdenza sociale del Cumhuriyet Boulevard, di fronte al molo di Konak, Fevzipasa Boulevard, all'entrata e all'uscita della stazione ferroviaria di Basmane, di fronte alla porta Lausanne del Kulturpark, all'inizio della via Dominik, di fronte all'ospedale statale di Alsancak, di fronte alla stazione ferroviaria di Alsancak, Fabbrica storica del gas. Orari di partenza: sono fatti tenendo conto degli orari delle crociere che arrivano al porto di Izmir alle ore 20:00 e ripartono alle 15:00.

Inizio		Fine	
09.30	12.30	10.30	13.30
10.00	13.00	11.00	14.00
10.30	13.30	11.30	14.30
11.00	14.00	12.00	15.00
11.30	14.30	12.30	15.30
12.00	15.00	13.00	16.00

Numero di contatto per i bus
turistici: 232 282 2904



NUMERI D'INTERESSE

Governatore di Izmir
455 82 82
Comune di Izmir 293 12 00
Consiglio provinciale
d'amministrazione della
sicurezza 489 05 00

CENTRI D'INFORMAZIONE TURISTICA

Consiglio di amministrazione
di Cultura e Turismo di Izmir
483 62 16- 482 51 17
Consiglio di amministrazione
d'informazione turistica
484 21 47

Aeroporto Adnan Menderes
e informazione turistica
274 22 14

Ufficio d'informazione
turistica di Bergama
631 28 51

Ufficio d'informazione
turistica di Cesme 712 66 53

Ufficio d'informazione
turistica di Foca 812 55 34

Ufficio d'informazione
turistica di Selcuk 892 69 45

TRASPORTI

Aeroporto Adnan Menderes
Voli internazionali
455 00 00

Voli nazionali 274 26 26

Prenotazioni della THY
(Turkish Airlines)
all'aeroporto 444 08 49

Izmir Bus Terminal
472 10 10

Stazione ferroviaria di
Basmane TCDD 484 86 38

Stazione ferroviaria di
Alsancak TCDD 464 77 95
HAVAS Airport Transportation
274 20 84

Ufficio delle autostrade
regionali 435 84 00
Operatore del porto di Izmir
463 16 00

Molo di Konak 484 98 56

Molo di Karsiyaka 368 00 42

FERMATE TAXI AL CENTRO DELLA CITTÀ

Nuovo porto di Alsancak
421 03 61

Molo di Konak Pier 445 66 18
Terminal di Konak Uckuyular
278 15 38

Ospedale dell'università di
Ege Bornova 388 55 04
Aeroporto 247 20 45

OSPEDALI

Facoltà di medicina dell'università
di Ege 444 13 43

Ospedale universitario di
Dokuz Eylul 412 22 22

Ospedale statale di Alsancak
463 64 65

MUSEI E ROVINE

Museo all'aperto Agora:
483 4696

Museo archeologico di Izmir:
483 72 54

Museo etnografico di Izmir
489 07 96 - 483 72 54

Museo di storia e arte di
Izmir: 445 68 18

Museo di Atatürk Izmir:
464 80 85

Comune di Izmir

Museo di storia metropolitana
Ahmet Pristina (APIKAM):
293 39 00

Museo statale di arte e
scultura di Izmir: 482 0393

Museo di Pergamo: 631 28 83

Museo di Efeso: 892 60 10

Museo archeologico di Cesme:
712 66 09

Museo di Odemis: 545 11 84

Museo di Odemis Yildiz Kent:
545 81 55

Museo di Tire: 512 18 60

Villa di Birgi Cakiraga: 531 52 05

Centro della memoria urbana
di Selcuk Efeso: 892 60 30

Museo e galleria d'arte del
ufficio generale delle ferrovie
della Repubblica della

Turchia: 444 82 33

Museo navale di Inciralti:
278 52 34

Museo della storia del
commercio di Izmir e Camera
di Commercio: 498 46 06

Museo di storia naturale
dell'Università di Ege:

388 26 01

Collezione di arte antica della
Facoltà di Letteratura
dell'università di Ege:

311 39 43

Collezione di arte antica della
Facoltà di Letteratura
dell'università di Ege:

374 59 31 - 311 25 01

Sirkehane - Museo di
abbigliamento dei Balcani e
l'Anatolia dell'Università di

Ege: 342 48 78

Villa Usakizade Latife Hanim:
244 05 00 (estensione 210-140)
Casa ricordo di Latife Hanim:
381 43 11
Museo delle Scienze Karsiyaka
Bahcesehir: 324 60 60
Casa della fotografia Hamza
Rustem: 324 53 57
Museo del giocattolo e del
gioco Umran Baradan:
425 75 13
Museo delle donne di Izmir:
484 04 81 - 489 45 22
Museo della musica e audioteca
MUZIKSEV: 463 03 00
482 17 85 - 482 23 81

CENTRI CULTURALI E ARTISTICI

Centro Ahmet Adnan Saygun
293 38 00
Fabbrica del Gas: 293 10 91
Centro cultural della chiesa
di San Bucolo: 293 19 47
Izmir Art: 293 11 13 - 293
40 45 - 293 40 47
Centro artistico Ismet Inonu:
293 46 04
Teatro all'aperto Ataturk
(Kulturpark): 497 10 51- 52
Teatro giovane: 293 38 50
Anfiteatro Bornova Asik
Veysel 293 19 47
Galleria d'arte Cetin Emec:
293 35 22
Teatro all'aperto Bostanli Suat
Taser: 362 61 61
Centro culturale Ataturk
dell'Università di Ege:
483 85 20
Centro culturale Sabanci
dell'Università di Dokuz
Eylul: 441 90 09

Teatro statale di Izmir:
483 50 35
Orchestra sinfonica di Izmir:
463 06 08
Opera e Balletto nazionale di
Izmir: 484 64 45
Fondazione della cultura, arte
e educazione di Izmir (IKSEV):
482 00 90
Teatro Elhamra: 484 64 45
Biblioteca nazionale: 484 20 02
Centro cultural francese di
Izmir: 466 00 13
Centro cultural tedesco -
Goethe Institute:
489 56 87
Centro cultural del comune di
Konak Esrefpasa Dr.
Selahattin Akcicek:
262 45 90
Centro culturale del comune
di Konak Turkan Saylan:
422 52 36
Centro culturale del comune
di Konak Guzelyali:
224 24 30
Centro culturale Ahmet
Pristina: 362 77 57
Centro culturale Ataturk del
comune di Narlidere:
238 80 55
Centro culturale del comune
di Menemen: 832 14 11
Galleria d'arte Arkas: 464 66 00
Museo e galleria d'arte
Selcuk Yasar: 422 65 32
Galleria d'arte Is: 482 09 39
Centroe torre artistica di
Izmir: 368 22 39
Centro artistico Karsi:
323 03 36

CASE DI PREGHIERA

Moschea Sadirvan: 484 22 22
Moschea Kestanepazari:
425 10 25
Moschea Alsancak Hocasade:
464 05 25
Moschea Seljuk Isa Bey:
892 63 28
Casa della Vergine Maria:
892 60 08
Chiesa di San Policarpo:
484 84 36
Cattedrale di San Giovanni:
484 53 60 - 484 86 32
Chiesa cattolica di
Sant'Antonio: 341 06 16
Chiesa di San Giovanni
Battista: 420 08 42
Chiesa di Santa Elena:
364 36 22
Chiesa ortodossa di Hagia
Fotini: 421 69 92
Sinagoga di Beth Israel:
425 16 28

Uso del cellulare

Ci sono due gamme di
lunghezza d'onda: 900 and
1800 MHz. Esistono carte
prepagate di operatori
telefonici GMS locali.

Estensione Internet:tr
Prefisso di Izmir: 232
Prefisso telefonico
internazionale per la Turchia:
0090